

# **STORIA di GERENZANO**



**MEMORIE STESE  
DAL  
M.R. SACER. BANFI ANTONIO  
PREVOSTO DI  
GERENZANO**

# **STORIA di GERENZANO**

**MEMORIE STESE DAL M.R. SACER. BANFI ANTONIO**

PREVOSTO DI GERENZANO

## INDICE

Prefazione	
I° Capitolo	L'ORIGINE DI "GERENZANO"
II° Capitolo	UNA NECROPOLI ROMANA
III° Capitolo	GERENZANO NEL MEDIO EVO
IV° Capitolo	LA CANONICA E LE CHIESE DI GERENZANO NEL '500 LE VISITE DI SAN CARLO
V° Capitolo	IL BORGO DI GERENZANO ED I SUOI FEUDATARI I MARCHESI FAGNANI
VI° Capitolo	IL CARDINALE FEDERICO BORROMEO E LA NOSTRA PARROCCHIA – 1605
VII° Capitolo	NOTIZIE ECLESIASTICHE DI GERENZANO NEI SECOLI XVII E XVIII
VIII° Capitolo	OPERE PIE DI GERENZANO: UOMINI ILLUSTRI
IX° Capitolo	BRICIOLE STORICHE – PREPOSITURA DI GERENZANO – VICARIATO IN LUOGO

## **Nota di Gerenzanoforum.it**

Gerenzano, Ottobre 2008

Questo e-book è la trascrizione di un dattiloscritto che ho trovato tra le vecchie carte della mia libreria. Si tratta della storia di Gerenzano scritta dal sacerdote Don Antonio Banfi (26 Ottobre 1885 – 27 ottobre 1955) negli anni quaranta/cinquanta e trascritta da qualche studente (il testo sembra un allegato di una tesi di laurea) forse dopo la sua morte.

Credo sia la prima testimonianza scritta su Gerenzano ed ha il pregio di essere totalmente originale e ben scritta.

La copia del dattiloscritto mi fu regalata parecchio tempo fa da un amico ed è rimasta in casa scomparendo e ricomparendo a distanza di anni come se mi chiedesse più attenzione e desiderasse che il contenuto venisse pubblicato. Ora questa opportunità si è avverata.

Buona lettura.

**QUESTA TRASCRIZIONE IN FORMATO ELETTRONICO E' FRUTTO DEL MIO LAVORO. GERENZANOFORUM NON E' EVENTUALMENTE RESPONSABILE DEL SUO USO IMPROPRIO.**

PierAngelo Gianni  
(Gerenzanoforum)



## **INTRODUZIONE**

### **STORIA ANTICA DELLA NOSTRA BORGATA**

N.B. Avverto che tutti i dati che verranno messi in luce sono basati su documenti che si trovano nell'Archivio di Stato di Milano, nell'Archivio dell'Ambrosiana, nell'Archivio della Curia Arcivescovile di Milano e nell'Archivio Parrocchiale. Questo perché non si abbia a credere, anche lontanamente, che siano fatti più o meno ..... di mio c'è soltanto il lavoro di coordinazione. Fui aiutato da due egregi professori: Il Sac. Dott. Alessandro Tamburini e il Prof. Dott. Giacomo Bascapè.

Fto. Sac. Antonio Banfi  
Prevosto di Gerenzano



Su queste pagine, carissimi parrocchiani, verrà rievocata la storia del nostro paese e della nostra Parrocchia. Sarà cosa a tutti certamente gradita come rievocazione di care memorie, come contributo alla conoscenza delle nostre glorie, come stimolo a vivere noi pure degnamente delle tradizioni della nostra terra. Non possiamo dire di avere gloriose eredità del nostro passato, per imprese di carattere grandioso interessanti la storia oltre la cerchia del nostro paese: possiamo però dire che Gerenzano ha conservato tra i paesi un tempo rivali, posto eminente che ha dato i natali a personaggi illustri, che ha creato nelle nostre chiese opere d'arte, che ha conservato immutate nel suo popolo quel carattere di proibità e di laboriosità che ne forma il supremo vanto.

Per essere ordinati nella rievocazione delle memorie procederemo in ordine di tempo, riferendo in tali disposizioni le notizie che conosciamo, lasciando per ultimi i dati che interessano la natura del suolo, la descrizione panoramica, usi e costumi locali.

Incominciamo dall'origine del nome di Gerenzano. E' dovere premettere che l'origine dei nomi di paesi è quasi sempre incerta, non conoscendosi con precisione il nome primitivo che poteva essere, per Gerenzano, gallico, greco o latino. Il nome latino è *Gerenzanum*, derivato probabilmente dalla fusione di due parole che rispecchiavano nella mente del popolo l'aspetto del luogo: *glarea* – *ager*.

Come dall'insieme di queste due parole possa essersi formato *Gerenzanum*, sarebbe lungo spiegare. *Glarea* vuol dire ghiaia: a noi basti sapere che da questa parola, in virtù delle leggi comuni del linguaggio, è derivato nel dialetto milanese "gera". *Ager* vuol dire campo, estensioni di terreno; anche qui ci basti sapere che questa parola, che in accusativo diventa *agrum* – non poche volte ha finito, nei nomi di paese specialmente, a formare quella desinenza "-ano-" che sovente troviamo. Gerenzano potrebbe quindi significare un campo, un'estensione di terreno che un tempo era ghiaioso, per i depositi formati, in tempi precedenti alla storia a noi nota, da fiumi e torrenti. Senza entrare per ora in spiegazioni dette geologiche che riguarderebbero più che il nostro paese, tutta la regione, guardiamo alla natura del nostro suolo, evidentemente, non com'è ora, dopo tanti secoli di lavoro dell'uomo, ma quale doveva essere allo stato incolto, e guardiamo ai nostri torrenti; avanzo forse di fiumi: siamo in terreno ghiaioso.

L'ipotesi dell'origine del nome diventa, se non sicura probabile. Ecco allora la prima pagina di storia del nostro paese: un tempo, non sappiamo quando, su questo lembo di pianura coperto di ghiaia, di sabbia, di sassi, solcato da corsi d'acqua, con appena qualche oasi di verde, forse una famiglia di vicini paesi, o da lontane terre venuta con gli eserciti conquistatori, piantò una capanna all'ombra di piante, di boschi, e coltivò il terreno facendo per il tratto sufficiente a produrre il necessario alla vita. Per il lavoro si estese la coltivazione del terreno fertile, poi del terreno arido, a sassi a sterpi: capanne s'aggiunsero alla prima, casupole di pietra cementate col fango case di legno incendiate ad ogni passaggio di nemici, di predoni; poi tra terreno reso produttivo per un piccolo popolo, la costituzione di uno sparso villaggio capace di difendere i suoi raccolti, di costruire case ad imitazione delle città.